

Tra i firmatari Anna Foa, Roberto Saviano, Gad Lerner, Carlo Ginzburg e la figlia Lisa

L'appello degli intellettuali ebrei: sì al riconoscimento

Un gruppo di intellettuali e militanti per la pace ebrei italiani, di fronte alla tragedia apparentemente senza fine di Gaza, chiede con urgenza alla comunità internazionale e al governo italiano il riconoscimento di uno Stato palestinese; condanna ancora una volta la violenza di Hamas e di Israele; chiede un cessate il fuoco immediato e l'avvio di trattative di pace tra israeliani e palestinesi. Tra i firmatari, gli storici Carlo Ginzburg e Anna Foa, lo scrittore Roberto Saviano, la scrittrice Helena Janeczek, il giornalista Gad Lerner, il saggista Stefano Levi Della Torre.

L'appello dice: *«Chiediamo l'immediato riconoscimento di uno Stato palestinese da parte della comunità internazionale, in condizioni di sicurezza e di rispetto del diritto internazionale sia per i palestinesi che per gli israeliani. Dopo le violenze a Gaza dell'ultimo anno e mezzo, seguite alla strage del 7 ottobre da parte di Hamas, che hanno visto sistematici crimini di guerra e contro l'umanità, pulizia etnica, e affamamento della popolazione palestinese da parte di Israele - violenze da più parti e legittimamente definite un genocidio -, condanniamo le azioni e l'oltranzismo cieco del governo israeliano. Chiediamo una tregua urgente a Gaza, il rilascio degli ostaggi e l'avvio di negoziati di pace. La richiesta del riconoscimento di uno Stato palestinese è da noi rivolta in particolare al governo italiano, a cui pure chiediamo di cessare la fornitura di armi a Israele».*

A promuovere l'appello ci sono anche David Calef, Giorgio Canarutto, Andrea Damascelli, Roberto Della Seta, Sveva Haertter, Joan Haim, Francesca Incardona, Giovanni Levi, Simon Levis Sullam, Francesca Incardona, Dalia Olga Padoa, Martina Piperno, Valentina Pisanty, Matteo Pucciarelli, Andrea Segre, Widad Tamimi, Andrea Teglio, Claudio Treves. —